



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Paese di arte, cultura, lavoro



Decreto del Sindaco

N. 01 del 14.05.2021

NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

L'anno 2021, il giorno 14 del mese di maggio, nel proprio ufficio;

IL SINDACO

VISTI:

- l'articolo 1 comma 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. F), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

“7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.”

- Il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, con il quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC.



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Paese di arte, cultura, lavoro



- L'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, che prevede quanto segue:

"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. (abrogato dal D.Lgs. 97/2016).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità."

CONSIDERATE le "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016", in cui si dice:

"Nell'obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41, co. 1, lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPCT, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 (§ 5). La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno sia coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPCT e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli."

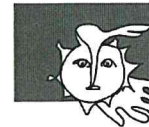
RICHIAMATI:

- la legge 241/1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi e la definizione degli incarichi dirigenziali;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- l'articolo 97, comma 5 del TUEL prevede che "Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può prevedere un vicesegretario per coadiuvare il segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento."



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Paese di arte, cultura, lavoro



PRESO ATTO della nota assunta al registro generale dell'Ente con protocollo n. 1244 del 30.03.2021 con cui la Prefettura di Ancona – Albo segretari comunali e provinciali - Sezione Regionale Marche - ha autorizzato lo svolgimento delle funzioni di Vice Segretario Comunale presso questo Comune al Dott. Stefano Tofoni con decorrenza dal 29.03.2021 per un periodo massimo di 12 mesi;

VISTA la determinazione n. 9 del 01.04.2021 con cui sono state affidate le funzioni di Vice Segretario Comunale al Dott. Stefano Tofoni presso questo Ente;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Monte Vidon Corrado nella persona del nuovo Vice Segretario Comunale, dott. Stefano Tofoni, a decorrere dalla data odierna, attribuendogli i compiti previsti dalla richiamata normativa in materia;

DECRETA

1. Di individuare, per quanto esposto in narrativa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'articolo 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune il Vice Segretario Comunale, dott. Tofoni Stefano, a decorrere dalla data odierna;
2. Di darne comunicazione alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale e ai Responsabili di Settore;
3. Di comunicare la nomina all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale per l'Anticorruzione);
4. Di pubblicare in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (art. 11 D. Lgs. 150/2009), copia del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. Di darne comunicazione al Vice Segretario Comunale, dott. Stefano Tofoni.

Monte Vidon Corrado, 14.05.2021

IL SINDACO
Giuseppe Forti

